



PROVINCIA
MONZA BRIANZA

TAVOLO DI CONCERTAZIONE PROVINCIALE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE

(Decreto del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n. 23 del 01/08/17)

Verbale n. **1/2017**
della seduta del **5/10/17**

Verbale n. **1/2017** della seduta del **5/10/17**

L'anno duemiladiciassette il giorno 5 del mese di Ottobre alle ore 9.30, su convocazione del Presidente, presso la Provincia di Monza e Brianza, si sono riuniti i componenti del Tavolo di Concertazione Provinciale per il Lavoro e la Formazione.

Risultano presenti :

Dirigente Settore Lavoro		Erminia Zoppè	X
Presidente della Provincia MB	Presidente Tavolo	Roberto Invernizzi	X
Consiglieri provinciali delegati tematiche competenza			X
Prefetto territorialmente competente			
Presidente della Camera di Commercio	(sostituito da)	Monica Mauri	X
Direttore ATS			
Direttore INPS			
Direttore INAIL	(sostituito da)	Sala Giorgio Vittorio Tripi	X X
Presidente Assemblea dei Sindaci			
Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale		Merletti Claudio	X
API	Effettivo	Simona Grandi	X
	Supplente	Ilaria Fasson	
CONFCOMMERCIO	Effettivo	Paolo Pagaria	X
	Supplente	Maria Cristina Allocca	X
ASSOLOMBARDA	Effettivo	Simonetta Galdini	in videoconferenza
	Supplente	Mariagrazia Bonanomi	In videoconferenza
CNA	Effettivo	Albero Bogani	X
	Supplente	Davide Grassi	
CONFCOOPERATIVE	Effettivo	Marco Meregalli	X
	Supplente	Davide Bartesaghi	X
APA CONFARTIGIANATO	Effettivo	Caterina Smiraglia	X
	Supplente	Maria Luisa Puglia	
UNIONE ARTIGIANI	Effettivo	Maiocco Pasquale	X
	Supplente	Petrolillo Francesco	
CGIL	Effettivo	Maurizio Laini	X
	Effettivo	Pirovano Dario	X
	Effettivo	Eliana Schiada	
	Supplente	Simone Pulici	X

	Supplente	Angela Mondellini	X
	Supplente	Walter Palvarini	
CISL	Effettivo	Rita Pavan	X
	Effettivo	Innocenzo Mesagna	X
	Effettivo	Sergio Venezia	X
	Supplente	Giovanni Agudio	X
	Supplente	Christian Vagni	X
	Supplente	Katia Negri	X
UIL	Effettivo	Abele Parente	
	Supplente	Gian Carlo Pagani	X
Consigliere di parità	Serenella Corbetta		
Presidente AFOL	Sala Lorenzo		

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Sig.ra Signorini Marina.

Il Presidente espone la pluralità di ambiti che vanno ad incrociare il tema del lavoro e che influenzano la qualità della vita. La tematica del lavoro coinvolge aspetti come lo sviluppo economico e produttivo, il reddito disponibile e i consumi correlati, la tenuta del tessuto sociale e le possibilità per le persone svantaggiate, l'integrazione dei nuovi residenti immigrati, la sicurezza e le politiche giovanili e della formazione.

Sottolinea l'importanza dell'intervento di tutte le istituzioni e le istanze sociali che sono portatrici di punti di vista differenti e che per questo aiutano a definire il mondo del lavoro nel suo complesso.

Nella costruzione di questo Tavolo si è partiti dall'esperienza maturata nella Commissione Provinciale per il Lavoro e la Formazione, abrogata a fine 2015 dai decreti attuativi del Jobs Act.

La Commissione e il collegato Sottocomitato Disabili sono stati un luogo importante per la costruzione di azioni rilevanti: come il nuovo Servizio per il Collocamento mirato e il Piano per l'inserimento al lavoro delle persone con disabilità, ma anche il lavoro sulle crisi aziendali e sulla raccolta dell'offerta formativa.

La vecchia Commissione a cui molti dei presenti hanno partecipato è stata un luogo in cui, attraverso il confronto sul merito delle scelte, è stata portata avanti una condivisione sugli obiettivi da perseguire e le attività da svolgere. Oggi vengono coinvolte altre istituzioni che hanno competenze in tema di lavoro e formazione come il Prefetto, la Camera di Commercio, l'Agenzia di Tutela della Salute, l'INPS, l'INAIL, le Assemblee dei sindaci dei distretti e l'ufficio scolastico territoriale. Così come AFOL, il braccio operativo della Provincia sul territorio, a cui è affidata la gestione dei Centri per l'impiego e dei diversi servizi per l'erogazione delle politiche attive per il lavoro.

Essendo il tema molto ampio, si stabilisce che l'attività venga strutturata in gruppi di lavoro divisi per argomenti. Il rapporto tra scuola e lavoro, le politiche attive e gli ammortizzatori sociali, oltre alla la disabilità sono i temi fondamentali da approfondire.

Il Presidente conclude valorizzando l'impegno volontario dei presenti, che porterà maggiori benefici ai cittadini e ai portatori di interessi.

La Dott.ssa Zoppè introduce l'intervento del Dott. Torchio relativamente alla presentazione delle competenze della Provincia rispetto alle tematiche della formazione e del lavoro.

Il Dott. Gianpaolo Torchio afferma che il quadro generale attuale ha subito importanti cambiamenti rispetto a quello, di profonda crisi economica, in cui ha lavorato la precedente Commissione. Ad oggi si presenta un quadro internazionale di crescita, che aiuta un incremento occupazionale diffuso sul territorio nazionale.

In particolare, la Provincia presenta un saldo occupazionale cresciuto di 3.060 posti rispetto all'anno scorso, un incremento degli avviamenti dell'8%, con una forte predominanza dell'area dei servizi seguita dall'industria.

Torchio quindi espone le caratteristiche del Jobs Act che nasce nel 2014 con la legge 183 e che ha cambiato l'orizzonte in cui si muovono i servizi per il lavoro.

In particolare, si pone l'attenzione sul D.Lgs. 150 del 2015, che ha ridefinito e ristrutturato le competenze dei vari soggetti che operano sul tema del lavoro e gli strumenti per le politiche attive.

Dal punto di vista istituzionale, i Centri Per l'Impiego, già esistenti precedentemente e gestiti dalle Province, vengono definiti come soggetti e uffici che fanno capo alla Regione.

Questo trasferimento di competenze è un processo in corso su diverse parti del territorio nazionale. Al momento, in Lombardia, i Centri per l'Impiego rimangono invece consolidati all'interno delle strutture provinciali e governati in ragione di una Convenzione che è stata stipulata tra Regione e Province. Si ricorda che nella Provincia di Monza e della Brianza i Centri Per l'Impiego sono gestiti da AFOL, azienda speciale della Provincia.

Inoltre, nel sistema delle politiche per il lavoro lombardo, tutti i servizi che vengono individuati a livello nazionale come servizi erogati dai Centri per l'impiego, vengono qui svolti anche dagli operatori accreditati sia pubblici, che privati. Si parla di funzioni quali: la presa in carico, il profiling, la sottoscrizione del patto di servizio e il rilascio dell'assegno di ricollocazione.

Rimane in carico prettamente ai Centri per l'impiego la gestione della condizionalità, cioè il sistema dei vincoli per il lavoratore all'adesione alle politiche attive, che condiziona la possibilità di accedere e mantenere gli ammortizzatori sociali.

Mancano ancora delle parti importanti sull'applicazione del Dlgs 150/15, tra queste il decreto che andrà a definire nel dettaglio tutta la parte della condizionalità e l'implementazione del piano di rafforzamento delle attività dei Centri per l'impiego. Il 150 definisce un livello evoluto di politiche del lavoro, nel quale le attività dei Centri per l'impiego sono centrali, ma questo richiede risorse umane e strumentali che ad oggi non sono né certe, né sufficienti.

Nel Jobs Act ci sono stati interventi importanti anche riguardo al Collocamento mirato delle persone con disabilità. Il DLgs 151/15 ha introdotto un nuovo approccio nell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità nelle imprese, incentivando di molto la scelta nominativa del lavoratore da assumere e relegando l'avviamento numerico solo ad interventi di secondo livello a fronte di inerzie aziendali. Interessante anche l'incremento degli incentivi all'assunzione e il loro spostamento in gestione all'INPS, con un netto miglioramento nei meccanismi e nei tempi di riconoscimento alle imprese. Si stanno attendendo da tempo i decreti attuativi del 151, che sempre sulla disabilità introdurranno elementi importanti, come il disability management o la valutazione bio-psico-sociale della persona iscritta.

Un altro tema su cui lavorare sarà quello del sistema duale scuola-lavoro, con attenzione all'alternanza e all'apprendistato. Sulla provincia abbiamo in apprendistato di 1 livello 274 ragazzi. Su quello di 2 livello abbiamo una rete, di cui AFOL è capofila, che raccoglie l'offerta formativa all'interno di un catalogo di apprendistato a finanziamento pubblico. In questo momento gli enti che sono attivi su questa rete interconnessa di offerta sono 12 e stanno offrendo 333 percorsi di apprendistato, mentre altri 240 sono in attesa di attivazione.

Ultimo punto rilevante è quello dell'offerta formativa. Il processo di programmazione ha una funzione fondamentale per favorire i processi di rete sul territorio e fare in modo che l'offerta formativa sia coerente con le necessità del territorio, creando un'offerta differenziata e finalizzata ad effettivi sbocchi occupazionali e che risponda alle esigenze formative del territorio.

La Provincia ha il compito di consolidare l'offerta formativa e verificare l'efficacia degli interventi formativi.

Interviene la dott.ssa **Rita Pavan**, Segretaria generale della CISL Monza e Brianza-Lecco: Si ritiene soddisfatta del reinsediamento di un ambito dove poter mettere a sistema tutte le tematiche che riguardano il lavoro. Appoggia la scelta di integrare all'interno del Tavolo di Concertazione soggetti che prima non c'erano e che ora possono dare un contributo concreto.

La dott.ssa Pavan sottolinea l'unicità del tavolo in tutta la Brianza per quantità e varietà di partecipazione.

Infine si augura che esperienze positive e criticità riscontrate in passato siano la base di partenza per una collaborazione proficua.

Conclude sollecitando una pronta attivazione dei tavoli di lavoro per consentire quanto prima momenti di riunione e di azione.

Interviene il dott. **Dario Pirovano** della CGIL: ringrazia la Provincia per aver guidato il processo che ha permesso di non abbandonare il territorio e di proseguire il lavoro svolto nella precedente Commissione. Considera vincente la costituzione di un Tavolo che riunisca le istituzioni e gli aventi interesse alla qualità del tessuto sociale ed economico della Provincia di Monza e della Brianza. Condivide le parole del Presidente, secondo cui il Tavolo di Concertazione deve essere uno strumento per l'analisi, che permetta di capire quali siano i processi che si sviluppano sul territorio e come governarli. Pirovano afferma che tanto lavoro è stato fatto in termini di collocamento di persone con disabilità, pur riconoscendo che molto resta da fare e conclude ponendo l'attenzione sul nuovo tavolo tematico dell'alternanza scuola-lavoro, importante ambito di proiezione sul futuro.

Interviene la dott.ssa **Barbara Riva**, direttrice di AFOL portando i saluti dell'amministratore AFOL Lorenzo Sala e individuando alcuni punti fondamentali su cui si è basata la volontà di costituire il Tavolo:

- rapida e costante evoluzione del mercato del lavoro;
- strategie comuni, interventi che si sono tradotti in buone prassi;
- rapporti stabili: reti progettuali e permanenti che hanno rappresentato un modello;
- azioni progettuali sia all'interno che all'esterno del territorio;
- quantità e qualità di politiche attive del lavoro e di strumenti di politiche attive del lavoro.

Riva ricorda che il modello lombardo affianca operatori pubblici e privati in una cooperazione che garantisce politiche attive del lavoro efficaci ed efficienti.

Crede che la trasversalità e la sinergia dei gruppi di lavoro possano dare un ulteriore valore aggiunto alle azioni che negli anni passati sono state portate avanti.

Interviene il dott. **Claudio Merletti** che elenca alcuni punti chiave:

1. Portare a regime l'alternanza scuola-lavoro, poiché 20.000 studenti ogni anno devono fare tale esperienza, bisogna individuare gli ambiti qualitativamente formativi rispetto ai quali si dovrà rileggere tutto il sistema.

2. Riforma dell'istruzione professionale: dal 1.09.2018 verrà attuato un profondo cambiamento per organizzazione, struttura, configurazione dell'ordinamento che è stato pensato in raccordo con la formazione professionale.

Secondo Merletti, la riforma implica che tutta la filiera dei profili professionali in uscita vada ridefinita, e nella ridefinizione va tenuto conto di quella che è l'offerta formativa.

Merletti reputa urgente il confronto poiché sarà messa in atto una rivisitazione dei profili professionali di stato e si prevede la nascita di nuovi professionali su cui orientare i giovani.

3. Dati: Merletti riporta una significativa difficoltà nel reperire dati importanti da parte delle scuole. Manifesta la **necessità** di un raccordo sulla rilevazione dei dati e la definizione di un **protocollo** sui termini di rilevazione dei dati.

4. Risorse: le scuole vanno aiutate a fare intercettazione di fondi. Merletti propone che il Tavolo si impegni a verificare su quali aspetti condivisi si possa concentrare la costruzione e la **formazione** di figure impegnate ad intercettare fondi.

-Interviene il dott. **Vittorio Tripi**, direttore territoriale dell'INAIL: spiega le modifiche apportate dal D.Lgs 38/2000, in ambito di compiti e prestazioni affidate all'INAIL. L'INAIL eroga contributi ai datori di lavoro che vogliono migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro e ha competenza in tema di reinserimento lavorativo. La legge di stabilità del 2014 ha dato all'INAIL il compito di ricollocare all'interno dello stesso luogo di lavoro i lavoratori che subiscono un infortunio o una malattia professionale, o con la stessa mansione o con mansione diversa.

Essendo il tessuto produttivo della Brianza, costituito da piccole e piccolissime imprese (circa il 95%), ai sensi della normativa sull'inserimento lavorativo c'è da tenere presente che il datore di lavoro deve anticipare i soldi e l'INAIL poi eroga ad intervento effettuato.

Tripi spera che questo argomento faccia parte delle discussioni delle sottocommissioni.

Interviene il dott. **Pasquale Maiocco**, Unione Artigiana della Provincia di Monza e della Brianza: informa che nella Provincia operano circa 25000 imprese artigiane e crede che sarebbe interessante inserire all'interno di ognuna un giovane che possa apprendere il mestiere.

Ravvisa però un distacco tra domanda e offerta e confida nel compito consuntivo del Tavolo per avanzare proposte specifiche e vedere migliorati i dati illustrati dal Dott. Torchio.

Interviene il dott. **Alberto Bogani**, rappresentante della Confederazione Artigianato: ringrazia per l'invito e si augura che Il Tavolo di Concertazione possa essere una valida prosecuzione della precedente Commissione che possa estendere la capacità di proposta fino a diventare buone prassi su temi importanti.

Interviene la dott.ssa **Caterina Smiraglia** di API, Confartigianato di Monza: porta i saluti del Presidente Barzaghi e del segretario Ferrario. Ritengono di poter portare il loro contributo come attori del territorio. Si augurano di avere punti di riferimento anche per condividere dei piani di lavoro, come le politiche attive e l'apprendistato su cui stanno investendo molto

Interviene il dott. **Gian Carlo Pagani** della UIL: porta i saluti della dott.ssa Parente, coordinatore di UIL Monza e Brianza. Segnala che hanno avuto diversi cambiamenti all'interno della loro struttura e sono adesso un corpo unico con Milano.

Offre completa disponibilità alla partecipazione del Tavolo di Concertazione.

-Interviene il dott. **Paolo Pagaria** di Confcommercio: condivide quanto detto nel corso della mattinata.

Esprime la massima disponibilità della sua associazione a partecipare ai sottogruppi, rileva che la composizione è di quattro rappresentanti, quando le organizzazioni sono sette, e forse questo può

creare qualche difficoltà in quanto la sua associazione non è solita delegare altri soggetti. Pensa che si possa allargare il numero, dato che i Gruppi non dovranno deliberare nulla.

A suo avviso bisogna individuare subito gli obiettivi, pochi, precisi, raggiungibili e tenere conto che le risorse economiche non sono tantissime in questo periodo ed il fatto che si opera su un territorio lombardo in cui la Provincia di Monza e Brianza non ha confini in termini di operatività, cioè confina con altre province in cui sono presenti sedi e filiali delle nostre aziende.

Interviene il dott. **Meregalli**, Confcooperative: ringrazia la Provincia per la costituzione del Tavolo, che acquista maggior importanza poiché riunisce tutte le parti del territorio. Meragalli afferma che, come cooperazione, stanno lavorando già molto sulle tematiche della disabilità e dell'alternanza scuola-lavoro.

Manifesta l'importanza e l'urgenza di individuare obiettivi specifici.

Meregalli informa che la cooperazione sta vivendo un momento complesso dal punto di vista degli appalti, con l'ANAC e la riforma del terzo settore.

Conclude esprimendo il desiderio partecipare a tutti e tre i gruppi tematici.

La **Dott.ssa Zoppè** stabilisce il 20 ottobre, come data ultima per presentare i nominativi dei partecipanti ai gruppi di lavoro all'interno Tavolo di Concertazione: - gruppo Disabilità e lavoro, gruppo Politiche attive e ammortizzatori sociali, gruppo scuola e lavoro.

Informa che una volta raccolti i i nominativi, decreterà i gruppi di lavoro. I presidenti di tali gruppi di lavoro sono i consiglieri provinciali delegati dal Presidente della Provincia.

Segnala poi che non c'è stato spazio nella procedura di rappresentatività per la Confimi all'interno del Tavolo di Concertazione e chiede ai presenti se approvano la presenza dei loro rappresentanti ai prossimi incontri in qualità di uditori.

Le parti datoriali presenti si riservano di valutare la richiesta.

Il Tavolo di concertazione sarà riconvocato in seduta plenaria non appena i gruppi di lavoro si saranno formati e avranno definito gli obiettivi di lavoro che potranno essere validati dal Tavolo stesso.

Interviene la dott.ssa **Simonetta Galdini** di Confindustria che segue in **videoconferenza**: si scusa per non essere presente fisicamente al Tavolo di Concertazione.

Condivide quanto detto dalle parti sindacali, datoriali e istituzionali e manifesta l'interesse di Confindustria a partecipare a tutti e tre i gruppi tematici.

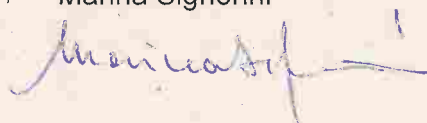
La Dott.ssa Galdini sarà presente al gruppo inerente la disabilità e gli ammortizzatori sociali, mentre la Dott.ssa Bonanomi parteciperà alla tematica dell'alternanza scuola-lavoro.

Esauriti così i punti posti in discussione la riunione si chiude alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto

Il segretario

Marina Signorini



IL PRESIDENTE